



## Inaugurato dal sindaco Fratini il teatro dei Vigilanti restaurato. Il 4 ottobre inizia l'attività con il Festival "Elba Isola Musicale d'Europa"

Festa grande nel pomeriggio di sabato 27 per l'inaugurazione del teatro dei Vigilanti; un avvenimento atteso da anni, sempre rimandato e finalmente attuato. Fin dalle prime ore del pomeriggio il parterre era gremito di folla di tutti i ceti sociali in attesa delle autorità comunali. Intanto la banda cittadina contribuiva a creare l'atmosfera di festa; tra le persone più anziane si intrecciavano ricordi, si citavano aneddoti legati al teatro che per tanti anni aveva rappresentato il centro culturale del paese. Lì si erano avvicinate compagnie anche pregevoli di opere, operette e prosa, si erano fatte rappresentazioni studentesche, celebrate ricorrenze patriottiche,

da quel palco avevano parlato oratori politici durante le prime campagne elettorali del secondo dopoguerra, si erano fatti memorabili veglioni durante il carnevale. Si è fatto interprete del sentimento comune il sindaco Fratini che - visibilmente commosso e soddisfatto per una conclusione da lui puntigliosamente auspicata - ha ricordato tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito al restauro primo fra tutti l'arch. Leonello Balestrini, dal 1992 direttore dei lavori, o hanno accelerato l'iter della pratica, che purtroppo ha richiesto molti anni a causa delle difficoltà burocratiche a cui sono soggetti gli enti pubblici. Il Sindaco ha quindi proceduto, tra gli

applausi, al taglio del nastro all'ingresso principale e tutta la folla si è riversata all'interno verso la platea e i tre ordini di palchi, restando ammirata nel constatare come il vecchio teatro cittadino sia stato mirabilmente e fedelmente restaurato e riportato all'antico splendore, con la scritta "Ad quod expedit advigilant" e il gallo, simbolo dell'Accademia dei Fortunati che al tempo di Napoleone si quotarono per la trasformazione in teatro della vecchia chiesa del Carmine. Particolarmente ammirato il sipario, salvato dagli eventi bellici da Gino Padroni - come ha ricordato il Sindaco - opera pregevole del pittore Paolo Ravelli che ha affrescato anche la villa

Napoleonica di San Martino. Ora che il teatro è stato restituito alla popolazione, l'amministrazione comunale si propone di valorizzarlo degnamente con una serie di manifestazioni culturali che avranno inizio sabato 4 ottobre con un concerto inaugurale del Festival "Elba Isola Musicale d'Europa" che si protrarrà fino al 10 ottobre. Il teatro dei Vigilanti, un piccolo gioiello architettonico, già battezzato come "la bomboniera", costituirà da ora in poi un altro motivo di attrazione per il vecchio centro storico sull'itinerario che porta alla villa dei Mulini, alla Chiesa della Misericordia e al Museo Archeologico della Linguella.

A.P.

## Diminuiti gli incendi boschivi

Con oggi l'esercito verde impegnato nella lotta agli attacchi sistematici perpetrati al nostro patrimonio boschivo viene disciolto. Con la stessa discrezione con la quale si erano formati, i reparti vengono rimandati a casa. Ne fanno parte oltre ai già ricordati corpi dei Vigili del fuoco e della Forestale, i parà della Folgore (i primi a ritornare a casa, difatti hanno lasciato l'Elba il 31 agosto), poi a seguire le varie forze di Polizia, gli addetti della Comunità montana, l'ente che si avvale anche dell'apporto dell'elicottero messo a disposizione sull'Elba dalla Regione toscana, quindi le squadre di volontari organizzate dai rispettivi comuni e per finire le varie associazioni della Protezione civile che si sono istituite sull'intero territorio insulare.

Finisce così ufficialmente una stagione, quella dell'estate 1997, caratterizzata dalla piena vittoria dei "custodi del bosco" contro le fiamme. Difatti, un dato salta subito agli occhi. Sono stati più numerosi gli incendi generati nell'inverno '97 rispetto a quelli che si sono avuti nel periodo

estivo, quando i rischi si elevano a potenza. Insomma un successo da incorniciare. "Può sembrare un paradosso - considera il comandante della stazione dei Vigili del Fuoco di Portoferraio Marco Gulinelli - ma davvero ci troviamo in queste situazioni". E già a partire da domani sia i Vigili del fuoco, sia il Corpo forestale dello Stato saranno occupati a stendere in cifre il bilancio di una stagione che è comunque da citare a memoria d'uomo. Se è ancora presto per parlare di numeri, tuttavia dalle prime indiscrezioni che si azzardano questa è una stagione record, nel senso che i focolai sviluppati non hanno procurato danni di una certa entità. Un'annata dunque da prendersi a modello e da considerare come termine di paragone per le prossime estati.

Tutto ha funzionato a dovere fra il composito esercito che ad ogni inizio di stagione si mette in movimento. Nonostante tutto, già da quest'estate si possono trarre indicazioni per migliorare l'intero apparato. Rispetto alle novità delle precedenti stagioni, que-

st'estate c'è da registrare una permanenza più ridotta del contingente dei parà della Folgore (sono stati oltre 120 soldati). "Il loro utilizzo - sottolinea ancora il comandante Gulinelli - potrebbe essere studiato meglio. Nel senso che un simile contingente di soldati così attrezzati potrebbero essere impiegati con compiti più dettagliati e circostanziati rispetto a quanto invece è avvenuto finora. Come per esempio lo stesso corpo che dirigo - termina infine il responsabile del Distaccamento dei pompieri - si è sobbarcato quest'anno un chilometro di strade percorse superiori alle trascorse estati". Tutte considerazioni queste che saranno tenute presenti nel momento in cui verrà steso il prossimo programma antincendio. "Ma è comunque nella previsione - afferma in conclusione il viceprefetto dell'Elba Sergio Grandesso, coordinatore delle varie forze che ogni estate scendono in campo - la carta su cui puntare le scommesse, se si vuole vincere definitivamente la guerra agli incendi boschivi".

L. C.

## Una riflessione di fine estate e su Pianosa

Ancora una volta si concludono le mie vacanze e quel ciclo di esperienze e di contatti che ormai da anni si rinnova con gli amici dell'Elba. Vorrei che qualcosa fosse cambiato nei confronti del passato, che iniziative positive e la coscienza della gente si schierassero finalmente dalla parte di questi poveri Monumenti che esposti al più oscuro degrado si offrono al visitatore in un crescendo di incuria, sempre più diruti, più abbandonati alla mercé dei vandali occasionali che li colmano di rifiuti o ancora peggio li privano di tutto quello che può essere asportato. Ancora una volta ho sentito molti parlare di progetti, di interventi di salvaguardia, di piani di conservazione, di soluzioni miracolose, ma tutto si è risolto nella solita volontà di potere e alle solite frasi "fatte" su come si deve attuare lo sviluppo dell'arcipelago. Praticamente niente di serio o di tangibile, soprattutto di "nuovo". Nessuno che, riconoscendo la vastità e portata dei problemi da affrontare, ammette di avere bisogno di tempo e di doverose riflessioni, magari confortate da studi seri e "sul posto" per tentare soluzioni di buon senso! A differenza di tanti che fanno tutto facile, io prevedo tempi difficili e forse avvenimenti che ci porteranno sempre più lontano da quello che andrebbe veramente fatto per il bene dell'ambiente, delle persone e di questi Monumenti. Il pensiero va alla recente esperienza del restauro della Torre di San Giovanni ove, anche se abbondantemente aiutati dalla buona sorte, abbiamo dimostrato che solo la buona volontà, la competenza professionale ed il vero amore per i Monumenti, lo

hanno reso possibile (vero salvataggio in extremis). Questo restauro è stato eseguito senza i necessari mezzi economici: è costato in tutto una ottantina di milioni! Sarebbe troppo facile, ora che la Torre fa bella mostra di sé, abbandonarmi alla modestia ed al giusto orgoglio per quello che è stato fatto, invece voglio che si rifletta sulla questione che, NESSUNO DI QUELLI CHE DOVEVANO, CI HA AIUTATO. Che mentre si trovano fondi per le feste di spiaggia, a noi non è stato dato un soldo per completare il consolidamento della Torre, realizzando la sottofondazione del masso su cui poggia! Per quanto dovremo continuare a chiedere l'elemosina, a vendere magliette, libri, fotografie, quadri e disegni e lavorare senza compensi? Nei miei confronti sono andati anche oltre. Hanno parlato male di me e hanno detto che ho fatto il lavoro per farmi un nome, come se un professionista a cinquant'anni d'età, di cui trenta passati in cantiere, avesse bisogno di questo! No, non mi sento un "bischero" anche se in questi dieci anni molti hanno pensato che lo fossi. Per fortuna ho ancora un buon cervello ed una indubbia voglia di insegnare ai giovani architetti come si lavora nel campo del restauro e perché si debbono amare e rispettare i Monumenti. Per fortuna ancora preferisco questi valori al mio tornaconto personale. Mi posso permettere queste parole, la mia vita è stata ed è veramente uno specchio da questo punto di vista, quelli che mi conoscono bene lo sanno! Cosa dobbiamo fare per far capire a chi conta che i buoni progetti NON nascono al ta-

volino e che vanno concepiti con estrema prudenza e sviluppati tenendo presente il parere della gente che coinvolgono? Che per impostare una corretta politica di salvaguardia bisogna basarsi sulla conoscenza profonda del territorio e delle sue valenze! Sembra impossibile, ma siccome queste operazioni in apparenza non portano "lustro" o "non fanno onore", le si ignorano sistematicamente o ancora peggio ci si affida all'improvvisazione ed a quelli che "facendo tutto facile" promettono soluzioni poco costose e risolutive con le conseguenze che ci stanno tutti i giorni sotto gli occhi, che si concludono con gli interventi "usa e getta": gli errori e gli sprechi non si contano più! Si deve capire che la "vera professionalità" deve essere preferita all'improvvisazione ed al qualunquismo dei professionisti senza titoli scientifici ma dalle "grandi" amicizie fra quelli che contano. \*\*\*\*\* Ultimamente mi è capitato di leggere un "documento programmatico" per la protezione dell'isola di Pianosa, redatto a cura dell'Amministrazione comunale di Campo. Con molto stupore ho dovuto constatare la completa assenza di un programma di salvaguardia dell'enorme patrimonio monumentale architettonico dell'isola. Ci si è preoccupati solo dell'ambiente naturale ed archeologico e di costituire un centro "di comunicazione culturale a distanza" che forse basato su Internet avrebbe il solo risultato di "mummificare" l'isola, mettendola "come al solito" alla portata di pochi eletti. Io, che ormai sono conosciu-

to in tutto il Mondo come un uomo di scienza, temo i comitati "scientifici", specialmente se auto-costituiti e senza una profonda verifica sia nelle effettive capacità che nella propria esperienza. Verifichiamoli questi esperti, non per i titoli accademici, ma per la personale competenza nella soluzione dei problemi che la questione impone, per la loro effettiva specializzazione professionale e soprattutto per i risultati ottenuti. Chi si assume il diritto di tali decisioni dovrà dimostrare di avere la capacità per gestire e soprattutto dovrà meritarsi la nostra fiducia! E' evidente che Pianosa costituisce un enorme problema, anzi un insieme di problemi di varia e diversa tipologia, ma proprio per cominciare un nuovo tipo di approccio, dobbiamo rivedere le nostre posizioni, fare un atto di modestia e cominciare a studiare, a catalizzare il contributo di tutte le persone interessate! Proprio in questo si è mancato. Mi sembra che dietro a questo tipo di gestione ci sia una chiara volontà di protagonismo e di desiderio di potere e mi è dispiaciuto di non essere stato invitato, insieme a molti altri, ad uno dei primi convegni su queste tematiche, nonostante che da dieci anni mi stia occupando dei Monumenti del comprensorio di Campo ed abbia realizzato gli unici studi su questi: forse non sono stato ritenuto all'altezza? Per questo rendo pubblico il mio dissenso ed invito alla riflessione chi di dovere poiché ho l'impressione che già si sia andati troppo avanti senza le necessarie garanzie e la necessaria prudenza. MASSIMO RICCI architetto Continua in seconda pagina

## Rinnovato il successo del Rally Elba Storico e dell'Elba Graffiti

Passerella per le strade dell'Elba delle auto che hanno avuto parte importante nella storia dell'automobilismo. Guidate da campioni del rally europeo e da note personalità come Adriano Panatta, le mitiche auto delle grandi case automobilistiche, hanno attraversato l'isola da un grande successo, sia per il numero dei concorrenti, sia per l'entusiasmo che ha suscitato tra tanti appassionati di motori, venerdì 26 e sabato 27 alla partenza e all'arrivo sul Lungomare di Marina di Campo e nei centri elbani in cui hanno fatto sosta le favolose auto. All'Enfola, nel

momento di sosta uno stuzzicante buffet offerto dall'Associazione "Amici dell'Enfola" ha fatto gustare piatti tipici della cucina elbana ai piloti e navigatori, alcuni dei quali, attratti dal mare calmo e limpido hanno fatto il bagno: tra questi Adriano Panatta e il suo navigatore

Thomas Kornes e Cristine Horner su Porsche 911. Pier Lorenzo Zanchi e Maurizio Barone (Lotus Elan S2) che avevano dominato la corsa aggiudicandosi tutte le 15 prove speciali, una era stata annullata, sono stati tolti di classifica per irregolarità accertate in sede di verifica tecnica post-gara.



Cavo a Marciana, dando vita alle due competizioni di velocità e di regolarità in programma nel Rally Elba Storico e nell'Elba Graffiti. Circa 100 gli equipaggi che hanno partecipato a questa prestigiosa manifestazione che è alla decima edizione. E' stato anche questa volta

momento di sosta uno stuzzicante buffet offerto dall'Associazione "Amici dell'Enfola" ha fatto gustare piatti tipici della cucina elbana ai piloti e navigatori, alcuni dei quali, attratti dal mare calmo e limpido hanno fatto il bagno: tra questi Adriano Panatta e il suo navigatore

Thomas Kornes e Cristine Horner su Porsche 911. Pier Lorenzo Zanchi e Maurizio Barone (Lotus Elan S2) che avevano dominato la corsa aggiudicandosi tutte le 15 prove speciali, una era stata annullata, sono stati tolti di classifica per irregolarità accertate in sede di verifica tecnica post-gara.

## Una riflessione di fine estate e su Pianosa

Non sono affatto d'accordo sulla "buona qualità della conservazione del patrimonio Monumentale di Pianosa". Non si presenta in buono stato, definirei la situazione drammatica.

Non sono abituato ad indovinare le pillole per il timore di inimicarmi quelli "che contano", come mi sembra si stia facendo in altra sede.

La presenza dello Stato e la gestione passata dell'Isola ha sviluppato il contesto architettonico di Pianosa, con la OVVIA priorità per i problemi di sicurezza del carcere stesso adattando il medesimo alle proprie esigenze.

Ricordo un colloquio avuto con il precedente Direttore nel 1990, nel corso del quale mi esprimeva enorme preoccupazione per questi problemi.

Si deve prendere atto con giusta obiettività della situazione creatasi che, se da un lato ha protetto le valenze archeologiche e naturalistiche, dall'altro ha rovinosamente agito sul patrimonio architettonico, rendendo estremamente ardua e delicata ogni futura politica di intervento che dovrà vedersela con un tessuto estremamente complesso e

di difficile decifrazione. Questo tipo di tessuto ha evidentemente bisogno di molti studi e di molta professionalità per la sua "conoscenza" e solo dopo questa fase sarà possibile formulare delle "serie" proposte di intervento e di utilizzazione compatibile con la conservazione.

Ora che lo Stato ce la rende, dobbiamo affrontare la sfida che la sua enorme importanza ci impone, ma senza cedere a quel senso di egoismo che in un primo momento prende il fortunato visitatore che pensa subito alla sua completa "clausura", a difenderla da tutto e da tutti.

Il difficile di questo progetto sta proprio in questo: farla "conoscere" al maggior numero di persone senza che ne debba soffrire la sua integrità naturale e conservandone intatto il patrimonio di storia e di valenze architettoniche che contiene. Mi sembra evidente che questo sia il ruolo nell'attuale contesto sociale e che la sua unicità, bellezza ed importanza sia valorizzabile solo così.

E' indubbiamente un obiettivo difficile, forse irraggiungibile in tempi brevi, ma proprio per questo va per-

seguito attraverso una sua continua e profonda verifica, ricercando la vocazione della realtà dell'Isola e non "adattandola" ai bisogni di gestione.

Purtroppo nelle paginette del "documento programmatico" si vince con chiarezza la volontà di "far presto", di mettere a disposizione di pochi eletti la futura gestione dell'isola, affidandola ad un "ristretto" consiglio direttivo (presieduto da un unico direttore). Non si trova un cenno all'eventuale analisi delle problematiche di conservazione né come si intendono progettare le tecniche di restauro.

Non ci trovo niente di nuovo in questo tipo di approccio, nemmeno nelle proposte basate sulla solita teoria della creazione del lavoro per i giovani, che mi sembra nettamente in contrasto con la formula (tanto di moda ai nostri giorni) che sfrutta la presenza della "scienza" per giustificare la "chiusura" dell'Isola.

Per questi motivi non mi sento di condividere le tematiche di questo progetto, anche perché difetta della prima e fondamentale qualità: la modestia.

### Rio Elba anni trenta

## "La fanfaretta"

Fino agli anni che precedettero la fine della seconda guerra mondiale, compresi quelli del conflitto durante i quali i cortei e le adunate di regimi sfilavano e venivano convocate ad ogni ricorrenza civile e religiosa con banda cittadina in testa, "la musica", quella che la stragrande maggioranza della gente usava intendere, si identificava con le pubbliche esibizioni della banda a "fiato" del paese.

Dicevano: "C'è la musica in piazza! E' uscita la musica!" E confondevano, così, il concetto con lo strumento. Ma ciò faceva parte del linguaggio locale delle passate generazioni che si compiacevano di sintetizzare al massimo ogni "portato" dei loro discorsi.

L'altra musica d'audizione veniva fornita dalla radio e dai grammofoni a manovella. Ma quante saranno state, allora, le famiglie che potevano disporre di una radio o di un giradischi?

Si faceva musica anche con chitarra e mandolini, spesso suonati ad orecchio, ma c'erano pure i bravi esecutori di celebri arie, romanze e serenate, ospiti casuali delle barbiere e dei primi bar post-bellici dove, esauriti gli spazi all'interno dei locali, la gente si accalcava alle porte e alle finestre per ascoltare i virtuosismi di alcuni mandolinisti dalla prestigiosa "pennina".

Le vecchie, le donne ultrasessantenni, alcune già vedove della prima guerra o degli incidenti mortali nelle miniere di ferro, sedute sulle seggioline di paglia accostate ai muri delle loro dimore, ascoltavano in silenzio, durante le serate d'estate, ciò che giungeva alle loro orecchie di quei valzer e mazurche che non avevano mai potuto ballare.

Ma la "musica" erano sempre quei clarini, quelle trombe e tromboni e bassi e tamburi e piatti che in formazione da parata e a passo di marcia sfilavano per le vie ed avevano ciascuno un nome, oppure un soprannome, Rocco, Luigino, il Battoli, il Ghini, il Borsini, Bigetto, Pecchia ed altri quaranta elementi in schieramento. Ed avevano ciascuno anche un modo di suonare, di soffiare dentro alle anse e ai bocchini e c'era chi gonfiava il collo a dismisura e chi le gote da sembrare, come allora si diceva, una zucca francese.

Qualcun altro muoveva su e giù il gargarozzo e pareva dovesse schizzargli fuori dalla gola. Chi stava a testa in giù e chi suonava la tromba muovendola a destra e sinistra come una bandiera. E dalle campane d'ottone dei bombardini uscivano le note più entusiasmanti, i contrappunti, mentre le cornette mandavano squilli da far accapponar la pelle.

Era la "musica" per antonomasia, la sola che facesse esplodere, con il suono composito di tanti strumenti messi insieme, quella gioia e quell'entusiasmo che si rinnovava negli animi della collettività scesa sulle vie e nelle piazze ad ascoltare e

ad osservare.

Era anche spettacolo! Quando le adunate e i cortei di regime terminavano e la banda scioglieva le "file", cinque o sei "strumenti", un clarino, un bombardino, due o tre accompagnamenti e un basso, insomma quelli "del fiasco", si avvicinavano ad una bottega del vino e componevano la "fanfaretta", gaudioso massimo dei bambini erranti che abbandonati i fosi e i dirupi si mettevano a sedere sui bordi del marciapiede e restavano ad ascoltare compiaciuti la mazurca di Migliavacca, il fox trot delle gigolette, il tango delle capinere ecc. ecc. Ma non solo i bambini ascoltavano la fanfaretta e le ragazze che passeggiavano a braccetto sulla piazza accennando a passi di danza al tempo con il suono del concertino.

Ad alimentare i fiati su quegli strumenti pensavano i padroni delle botteghe con fiaschi di vecchio procanico, carburante e lubrificante insostituibile di possenti gole che non avrebbero mai smesso di "bagnarsi", con la scusa di poter così continuare a rallegrare la piazza con la loro musicale compagnia. Quando andavano via, in realtà, la gente diceva, anche se s'era fatta sera: "Peccato!! se ne vanno di già!!"

PIERO SIMONI

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. io**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 914016  
PORTOFERRAIO

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO  
**PEUGEOT**  
**IVECO** OFFICINA AUTORIZZATA IVECO  
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA  
**PARRINI MARCELLO**  
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO  
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (L)

Capoliveri

Filippo Boreali

## Successo della seconda edizione della Festa dell'Uva

(L. C.) La seconda edizione della "Festa dell'Uva" in programma l'ultima domenica di settembre è stato un autentico successo di pubblico, con grande partecipazione di ospiti.

Gli organizzatori calcolano che 15 mila persone abbiano preso parte alla manifestazione.

Il titolo scelto dall'associazione culturale Giuseppe Verdi è "Il borgo e la vendemmia nel tempo". I quattro rioni storici del vecchio borgo medievale, La Torre, Il Baluardo, Il Fosso, e la Forezza si sono impegnati nel ricreare l'ambientazione del proprio rione, quando nei vigneti si vendemmia. Poi ci si è impegnati nel curare l'accoglienza, il banchetto, la cantina (come essa

veniva preparata a sostenere forse il lavoro più importante dell'intera annata); infine particolare riguardo è stato dato all'originalità con cui sono state abbellite le vie e il folklore. E di sicuro prestigio le autorità che sono salite domenica a Capoliveri. A cominciare dal Prefetto di Livorno, dottor Andrea De Martino, presidente onorario della manifestazione, poi Arnaldo Bagnasco, direttore della struttura di Rai Due, Matilde Bagnasco scenografa, Mario Della Valle pretore di Portoferraio, Italo Moretti giornalista televisivo, Giovan Battista Fratini sindaco di Portoferraio, Italo Bolano, Giancarlo Castelvetti e Marcello D'Arco pittori, Lucio

Rizzo primario dell'ospedale di Portoferraio. "Il nostro scopo - dice il presidente dell'associazione capoliverese, Michelangelo Venturini, uno dei principali promotori della festa dell'uva - è quello di ricreare lo spirito, il clima e l'atmosfera che si respirava nel nostro paese trenta-quarant'anni fa, quando ci si avvicinava alla scadenza della vendemmia e si trattava di raccogliere l'uva dai tralci e trasferirla nelle cantine per poi pestarla nei palmenti. Era una festa perché rappresentava il momento in cui veniva premiato il lavoro durato tutto l'anno dai contadini nei propri appezzamenti di terra. Oggi purtroppo non è più come allora. I vigneti sono diminuiti. Ecco allora che queste feste hanno il compito di far rivivere alle nuove generazioni certe impressioni, certi umori che altrimenti sarebbero destinati a scomparire. De-

sidero infine ringraziare - conclude Michelangelo Venturini - tutti i capoliveresi che, grazie alla loro collaborazione, hanno contribuito al successo della manifestazione". La statua-premio di Bacco è stata assegnata al rione La Fortezza che la dovrà custodire fino al prossimo anno.

### Nozze d'oro

Attornati affettuosamente dal figlio Massimo, la nuora Tiziana, i nipoti Tommaso, Andrea e Sara e numerosi parenti, Mario Puccini e Anna Ricci hanno festeggiato le nozze d'oro.

Cinquant'anni di felice unione: risale infatti al 25 agosto del 1947 la loro data di matrimonio. La ricorrenza è stata celebrata dal parroco Don Gino nella chiesa parrocchiale. Nell'occasione il Santo Padre ha inviato ai coniugi Puccini, con i quali ci congratuliamo, un telegramma con una pergamena per benedire il duraturo legame.

## Marina di Campo Convegno di studiosi europei di neuroscienza

Nell'ambito dell'Elba International Neuroscienza Programma attivo dal 1991 a Marina di Campo presso la villa La Serra, si è svolto nella seconda settimana di settembre un corso dedicato alla "Degenerazione e Rigenerazione del sistema nervoso". Il programma (nato da un'idea e una collaborazione tra Università degli Stati Uniti e l'Istituto di Farmacologia medica della Sapienza di Roma) ha acquisito negli ultimi due anni, un profilo decisamente europeo. Il partner principale è stato l'Olanda con le Università di Leiden e Utrecht cui si è aggiunta quest'anno l'Università Statale di Milano con il Dipartimento di Scienze Farmacologiche. Si è inoltre mantenuta la caratteristica iniziale di un largo spazio offerto ai giovani ricercatori dell'Est Europeo, un terzo nel totale dei 37 parte-

cipanti. Venticinque sono stati gli insegnanti e ventidue i paesi europei rappresentati. La relazione di apertura è stata tenuta dal prof. Bjorklund svedese e presidente della Società Europea di Neuroscienze. L'azienda di Promozione Turistica ha provveduto come sempre ai trasporti mentre il Comune di Campo ha offerto il tradizionale cocktail di benvenuto. L'Associazione Albergatori Elbani ha ospitato presso l'Hotel Desirée la cena sociale alla quale è intervenuto il sindaco Pertici. Applauditissimo, la prima sera, il coro della Schola Cantorum di Marina di Campo diretto dal maestro Corrado Nesi che negli stessi locali della villa La Serra ha offerto un'esibizione della sua bravura con un programma molto vario e stimolante.

## La tradizione della cucina elbana nelle ricette di una storica cuoca riese

Adua Marinari è stata certamente un personaggio nel mondo della ristorazione elbana: crediamo che non vi sia elbano che almeno una volta non abbia gustato i suoi piatti alla Trattoria da Ubert a Rio Marina. Piatti tradizionali, confezionati con sapienza antica, quella che oggi viene definita "cucina povera" e che riesce a sortire risultati straordinari con ingredienti di tutti i giorni, traduzione pratica

di quanto sia vero il detto che "quel che conta è il manico". Adua aveva un sogno nel cassetto, e tra breve tempo lo vedrà realizzato. Infatti è ormai prossima la pubblicazione di un suo libro di ricette, vere, originali, descritte con semplicità ed efficacia e noi siamo certi che il libro "La tradizionale cucina elbana - Le ricette di nonna Adua" sarà un grande successo editoriale.

## Marciana Marina La farmacia comunale vendita a privati

La farmacia comunale è stata acquistata con un miliardo e 676 milioni. La base d'asta era di un miliardo e cento milioni e quattro sono state le offerte valide. L'acquirente è una professionista di Grosseto, la dottoressa Laura Fastelli.

I soldi della vendita - ha detto il sindaco Alberto De Fusco - sono già destinati in bilancio al rifacimento del collettore fognario (impianto di separazione rifiuti) e della condotta sottomarina. L'intervento riguarderà tutto

il lungomare dal Cotone alla Torre.

"Per la condotta a mare - ha detto ancora il sindaco - c'è già un progetto dell'ing. Marchetti in Comunità Montana, che potrà essere adeguato alle nostre necessità. Per il resto già nel piano delle opere c'è il curriculum dei professionisti che dovranno invece occuparsi dello studio per il collettore. Ora che c'è la copertura finanziaria è possibile passare alla designazione".

### Rio nell'Elba

## Asfaltata la strada dei Chiusi

Sono terminati i lavori di sistemazione della strada comunale dei Chiusi, la carrozzabile ancora sterrata che collega Rio Elba con la strada del Volterraio. Tra qualche giorno infatti sarà possibile transitare, dal momento che la ditta appaltatrice sta per concludere l'intervento di bitumazione della medesima via. Si tratta di circa due chilometri di percorso interamente asfaltati. Ma non si è trattato soltanto di questo, dato che si parla di un finanziamento di oltre 100 milioni di lire. L'impresa privata si è anche preoccupata

di eseguire importanti strutture in muratura a difesa della stessa strada, la quale avendo una forte inclinazione (la salita in alcuni tratti è superiore al 10 per cento) e essendo stata realizzata a fianco della montagna doveva essere salvaguardata da eventuali frane o movimenti di terra verso il fondo valle. Come pure è stato potenziato l'unico ponticello esistente. "Diciamo - commenta il sindaco Giuseppe Coluccia - che sarà una strada molto usata dai riesi, perchè farà guadagnare tempo".

### Annunci Economici

**A Firenze elbana offre camera a 2 studentesse.**  
Telefonare al 914035, dopo le ore 20.

**Coniugi quarantenni cercano abitazione in affitto annuale.** Richiesto piano terra e spazio esterno. Disponibili come custodi. Telefonare ore pasti: 0565-933139 oppure 0360-221640.

**Si impartiscono ripetizioni di matematica, informatica e logica matematica** - Telefonare ore pasti al 914549

**Due studentesse elbane dividerebbero appartamento** sito in Firenze presso stazione con ragazza possibilmente elbana. Telefono 0565/915826

### Beneficenza

*In memoria di Giovanni Corsi e Lauretta Mazzei, le figlie Odette, Anna e Angiolina, hanno offerto L. 150.000 alla Parrocchia di San Giuseppe.*

*In occasione dell'annuale riunione conviviale della Classe 1946, ha elargito L. 275.000 per l'acquisto della Tac.*

*Il 30 settembre ricorre il settimo anniversario della scomparsa di Mario Tanghetti. La moglie e i figli per onorare la memoria hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.*

*Ebe, Olga e Toni hanno offerto alla Parrocchia di Santo Stefano, per la costruzione della Sala Parrocchiale, L. 100.000 in memoria di Filiberto e Iole Corsi.*

*Luisa Tribocco ha offerto alla Parrocchia di Santo Stefano per la costruzione della Sala Parrocchiale Lit. 100.000 in memoria del marito.*

*Il 28 settembre ricorreva il quinto anniversario della morte di*

### Luigi De Pasquali

*La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.*

**ceramiche pastorelli**

Esposizione permanente:  
Rivestimenti, Pavimenti,  
Caminetti,  
Arredamento Bagno,  
Igienico Sanitari  
PORTOFERRAIO  
LOC. ORTI  
TEL. e FAX 0565/917801

Comitato di redazione  
Direttore  
Prof. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi  
Enzo Ballini  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. n.103 del 24-12-1952  
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

## Il Comune per i giovani e per gli approdi

In occasione della Festa dell'Unità ai giardini delle Ghiaie il Sindaco Fratini, in un primo appuntamento "politico" con i cittadini ha avuto modo di fare una panoramica sul programma che l'amministrazione da lui presieduta intende realizzare a breve scadenza. Ha prima di tutto accennato al programma culturale "Elba eventi" che durante l'estate è stato realizzato in concomitanza con altri cinque comuni per evitare interferenze come sempre accaduto negli anni passati. La sovvenzione regionale di 80 milioni in confronto ai 100 del 1996 che interessava tutti gli otto comuni, è la chiara

dimostrazione - ha detto Fratini - che sia dallo Stato che dalla Regione si può ottenere di più proponendosi come un unico comprensorio anziché come singoli comuni. Si è quindi augurato che almeno riguardo allo smaltimento dei rifiuti solidi si possa trovare un accordo unitario, che consentirebbe a tutti notevole risparmio. Altri argomenti trattati riguardavano progetti per la valorizzazione turistica della darsena e del porto; prima della fine del mese - ha affermato - è previsto un incontro con alcuni privati interessati ad un progetto comune da realizzare singolarmente lungo

la fascia costiera che va dal pontile Lucchesi all'Esom-Cesa. Fratini ha infine parlato della politica verso i giovani che il Comune sta attuando: ha citato in proposito l'assegnazione alla Coop Cisse, che tra l'altro favorisce l'inserimento nel lavoro di soggetti disabili, della manutenzione e gestione delle Fortezze, e la creazione dell'Omel, per dare indicazioni ai giovani sulla nuova imprenditoria. Una serie di iniziative dunque che dimostrano la vitalità dell'amministrazione, sulle quali ci proponiamo di informare i lettori a mano a mano che verranno realizzate.

## La commemorazione dei Caduti del mare

Solenne e con la partecipazione di numerosi iscritti all'Associazione Marinai Italiani di Portoferraio, organizzatrice della manifestazione, di un folto gruppo di iscritti alla Sezione di Marina di Campo, di Autorità Civili e Militari e di rappresentanti di altre Associazioni d'Arma, si è svolta nella mattinata di domenica 28 settembre la commemorazione dei Caduti del mare.

La cerimonia è avvenuta in Piazza del Popolo, dove dopo l'alza bandiera e la deposizione di una corona al monumento dedicato ai Caduti del mare, è stata celebrata da don Giorgio Mattera una S. Messa, seguita dalla lettura della Preghiera del Marinaio. Conclusa la commemorazione, agli intervenuti è stata offerta un rinfresco nella sede del Gruppo A.N.M.I.

Il Direttivo del Gruppo A.N.M.I. "G. Barbera" ci prega pubblicare quanto segue: Chiediamo scusa alle Autorità, Soci e Cittadinanza per avere indicato negli inviti e manifesti che alla cerimonia avrebbe partecipato la Filarmonica G. Pietri.

Purtroppo, solo nel pomeriggio di sabato 27, il presidente della Filarmonica Antonini, ci ha comunicato che per sopravvenuti inderogabili impegni, non era possibile onorare la promessa fatta a suo tempo a questa Associazione.

## Taccuino del cronista

Il Capitano Massimiliano Macilenti dopo quasi cinque anni al comando della Compagnia Carabinieri dell'Elba, è stato trasferito a Roma nei reparti speciali dell'Arma, dove si era già distinto in passato. Al Capitano Macilenti che all'Elba ha dato dimostrazione delle sue capacità professionali, svolgendo il suo compito con grande efficacia, il nostro augurale saluto. Il Comando della Compagnia sarà assunto dal cap. Francesco Vecchioni, al quale porgiamo un cordiale benvenuto.

Lara e Irene, sono due graziose bambine nate il 24 settembre per la gioia di Riccardo e Barbara Mazzei. Nel formulare per le gemelline gli auguri più belli, ci felicitiamo con i genitori e con i nonni gli amici Renzo e Liana Mazzei e Giovanni e Giuliana Boggio.

Il 13 c.m. nella suggestiva Cappella della Madonna dell'Uva in località La Biodola, sono state celebrate le nozze di Belinda Biancotti e Fabio Bacci. Agli sposi che sono stati simpaticamente festeggiati da parenti e amici durante il buffet nuziale presso il Fuoco del Bosco dell'Hotel Hermitage, i migliori auguri. Ai genitori, gli amici Marcello e Antonella Biancotti e Luciano Bacci, cordiali congratulazioni.

All'Università di Pisa si è laureato in Medicina Veterinaria, Michele Barsotti, discutendo la tesi "Attività biologica di alcuni estratti di Artemisia verlotorum e Santolina trusca nei confronti di Psoroptes cuniculi". Relatore il prof. Guido Macchioni. Al neo dottore complimenti e auguri. Ai genitori, gli amici Giorgio e Grazia Barsotti, congratulazioni vivissime.

Mercoledì 1 ottobre alle ore 11.30, presso la sede comunale si terrà una conferenza-stampa per la presentazione del Festival "Elba Isola Musicale d'Europa". La conferenza sarà tenuta dall'Assessore per la Cultura Massimo Scelza e dal Sig. George Edelman, Presidente del Festival.

Angelo Calistri, in occasione del primo cinquantenario della fondazione dell'Associazione dei commercianti della Provincia di Livorno, è stato premiato con una medaglia d'oro per la sua lunga attività nel settore del commercio. Infatti figura nell'elenco dei primi esercenti dell'Isola d'Elba e dell'intera provincia che si sono iscritti all'associazione.

Anche a nome di tantissimi amici che lo stimano, ci complimentiamo con l'amico Angelo Calistri per il giusto riconoscimento.

Alla Festa dell'Uva svoltasi a Schiopparello il 13 e 14 settembre organizzata dal Circolo Concordia in collaborazione col Comune e l'Ass. Produttori Vini Doc, il Trofeo edizione 1997 è stato assegnato all'Azienda La Chiusa dei Magazzini. Questi i vincitori della mostra: Per le "Uve da Tavola" 1° Rolando Bellini, 2° Danilo Sardi, 3° Azienda Del Bono. Per le "Uve da vino" 1° Azienda Acquabona, 2° Rodolfo Galletti, 3° Giordano Galletti.

Sabato 6 settembre u.s., nella saletta del "Libraio" in via Pietro Gori, si è svolto il previsto incontro sul tema: "Le tonnarie dell'Isola d'Elba". Alla riunione, presieduta dal prof. arch. Rino Manetti, del

"Circolo amici di Portoferraio", hanno partecipato diverse persone direttamente interessate alle vicende di questa secolare e rilevante attività economica, purtroppo oggi cessata. Sono state anche mostrate alcune attrezzature per la pesca di questo pregevole teleosteo.

Al centro Telemacco Signorini dal 5 al 19 ottobre si terrà una mostra di antichi attrezzi da pesca raccolti dal dott. Vinicio Biagi della Società Italiana Biologia Marina. Faranno da cornice a questa esposizione di antichi attrezzi da pesca acquarelli di Roberto Fiordiponti e foto dell'Associazione "Amici dell'Enfola" e del Circolo Subacquei T. Tesei.

L'Associazione Amici del Teatrino ha intenzione di organizzare in occasione delle Feste Natalizie, uno spettacolo interpretato da bambini il cui titolo è "Il Festival di Sanremo", pertanto invita chi volesse parteciparvi, di telefonare ai seguenti numeri 915985 - 917037.

Nei giorni scorsi è deceduto a Milano dove risiedeva da molto tempo il nostro concittadino Sauro Liberati di anni 66. A Portoferraio dove ritornava ogni estate contava numerosi amici, tra cui godeva larga stima.

Addolorati per la scomparsa di un nostro affezionato abbonato che anche nell'estate scorsa era venuto in redazione per salutarci, inviamo alla famiglia le più sentite condoglianze.

Viva commozione in tutta l'Elba, ha suscitato la triste notizia della morte di Gerardo Coppola, stroncato dalla leucemia, all'età di trent'anni. Per cercare di salvarlo dalla malattia che l'aveva colpito circa un anno fa, si era mobilitata, con sottoscrizioni, l'intera isola, perché fosse curato in un centro specializzato per il trapianto di midollo osseo negli Stati Uniti. La catena di solidarietà aveva consentito di coprire le spese necessarie per le cure, ma purtroppo i due trapianti di midollo a cui è stato sottoposto non hanno ottenuto il risultato sperato.

Pochi giorni fa, informato del suo gravissimo stato, Gerardo, aveva chiesto di tornare in Italia, al suo paese nativo, Battipaglia, dove è morto all'Ospedale dopo due giorni dal suo arrivo. Al suo fianco la moglie che lo aveva raggiunto anche negli Stati Uniti, con la figlia di appena un anno e i genitori.

Ai funerali svoltisi a Battipaglia, hanno partecipato diversi amici dell'Estinto partiti appositamente da Portoferraio, dove Gerardo, collaborava con la moglie alla gestione di un negozio di noleggio film in videocassetta.

Unendoci all'unanime compianto porgiamo alla moglie ed agli altri familiari il nostro più sentito cordoglio.

Il 24 c.m. è deceduto all'età di 81 anni Carlo Fuligni, mutilato di guerra e sergente nel ruolo d'onore dell'Esercito. Vigile urbano a riposo, durante il lungo servizio nella Polizia Municipale aveva saputo conciliare dovere e indulgenza, meritandosi l'apprezzamento della cittadinanza.

Benvoluto da tutti, lascia un caro ricordo di simpatia. Alla moglie, ai figli e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

## Una grande Festa sportiva dedicata all'atletica

Uno spettacolo inconsueto, con protagoniste giovani atlete, si è svolto nel pomeriggio di domenica 21 settembre nella cornice della nostra darsena, che, come per onorare la grande festa sportiva, si è mostrata, data la splendida giornata, nelle sue vesti migliori.

Numeroso il pubblico presente tra cui oltre duecento parenti e amici delle atlete fra incitamenti e applausi, hanno percorso per dodici volte il tratto Molo del Gallo - La Linguella per contendersi il titolo di campionessa italiana femminile juniores di marcia e per aggiudicarsi la palma d'oro nella gara nazionale riservata alle seniores, che ha visto sfilare le migliori marciatrici italiane, tra le quali la campionessa mondiale '97, Annarita Sidoti.

Le due competizioni, sono state organizzate dall'Associazione Centri Sportivi Italiani di Livorno e dall'assessorato allo sport del Comune di Portoferraio. I calorosi applausi del pubblico, quando è avvenuta la premiazione, hanno suggellato il successo della bella manifestazione.

La maglia tricolore juniores è andata a Elke Ennemoser dell'SC Merano, 2.a Linda Barbieri (Cremona sportiva), 3.a Marilinda Liotti (Sg Comense), 4.a Federica Canuti (Atletica Grosseto), 5.a

Clelia Rostellato (Sc Caivano). Il campionato a squadre ha visto la vittoria dell'Atletica Grosseto, secondo il Cisternino.

Tra le Seniores, Palma d'oro per Rossella Giordano (Fiat Sud Formia) argento ai mondiali del '95, 2.a Elisabetta Perrone (Forestale) 5.a ai mondiali '97 di Atene, 3.a Annarita Sidoti (Tyndarys Caleca), 4.a Erika Alfridi (Snam Milano) campionessa italiana '97, 5.a Gisella Orsini (Forestale).

Parallelemento alle competizioni di marcia nella giornata del 21 settembre decine di giovani delle scuole medie elbane si sono cimentati in gare di atletica leggera al Campo sportivo di San Giovanni "Abbiamo organizzato queste gare di atletica - segnala Giovanna Orlandi ex campionessa italiana di salto in lungo, che ora gestisce il gruppo atletica Elba 3 - per dare impulso al settore che per la verità non gode di grande possibilità nell'isola, per la mancanza di vere e proprie strutture ad hoc. In accordo con la Fidal, l'Acsi di Livorno e il comune di Portoferraio si è fatta la grande manifestazione di marcia che senza dubbio avrà affascinato molti elbani e turisti, ma abbiamo voluto anche fare queste gare giovanili di

corsa, lancio del peso e salto in lungo, per promuovere questo sport nei ragazzi in età scolastica. Per fortuna l'assessore allo sport Camilla Bonelli ci dice che nel piano comunale è previsto il potenziamento del campo di San Giovanni che sarà strutturato per le gare di atletica in modo valido.

Quindi si aprono nuovi orizzonti per l'atletica elbana? "Spero proprio di sì - ha concluso Giovanna Orlandi che ha organizzato queste manifestazioni insieme al padre Adolfo, presidente dell'Acsi di Livorno - intanto ottimi atleti come Veronica Nurra e altri devono andare a Piombino se vogliono coltivare la loro passione per l'atletica. Abbiamo molti giovani in gamba ma non possono esprimere adeguatamente le loro capacità, nonostante il buon lavoro svolto dai giochi della gioventù con le scuole, che tentano di sviluppare questo sport. Noi dell'Atletica Elba 3 cercheremo ora di dare carattere periodico a incontri tra giovani per fare atletica".

Molti ragazzi che hanno partecipato alle gare sul campo di San Giovanni, hanno avuto un breve momento di gloria, quando sono stati premiati in Calata Mazzini, insieme alle campionesse di marcia.

G.B.

## Il Consiglio di amministrazione della "Banca dell'Elba" informa

È stato presentato ufficialmente alla stampa specializzata il programma di attività della neo costituita "Banca dell'Elba", il nuovo istituto di credito a carattere spiccatamente locale, che aprirà i battenti all'inizio del 1998.

La Banca dell'Elba è la nuova realtà creditizia che forte dei suoi 1300 soci, tutti dell'Elba o con attività ben radicata sul territorio, sta predisponendo tutta la documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione all'esercizio del credito da parte

della Banca d'Italia. Infatti, il Consiglio di amministrazione sta ultimando la raccolta delle adesioni dei soci e delle formalità necessarie, come l'autocertificazione del possesso dei requisiti. Sono stati nel frattempo raccolti presso i Comuni tutti i certificati di residenza dei soci e i certificati camerati delle società.

Entro fine settembre sarà inoltrata ufficialmente la domanda per l'esercizio del credito.

## La riunione conviviale della "Classe 1946"

Brillante come al solito la riunione conviviale della "Classe 1946" che quest'anno si è tenuta al Ristorante "La Luciola" di Marina di Campo. Prima della cena, per dimostrare che il "dopocinquant'anni" non ha scalfito la loro gagliardia, i "ragazzi del '46", divisi in squadre si sono sfidati in un torneo di calcetto svoltosi sul campo della Sghinghetta.

Il torneo è servito per una selezione dei giocatori migliori per lanciare una sfida, con il motto "sotto a chi tocca", alle squadre di altre classi, però, fino al 1952. La sfida attraverso il nostro giornale, è ufficiale.

Squadra 1.a classificata: Agarini Mario (capitano), Caggiano Nino, Gioli Giancarlo, Piciucchi Renzo, Scardigli Paolo, Somigli Ugo,

Spinetti Paolo. La premiazione che ha dato motivo di letizia, è avvenuta durante la cena, a cui oltre ai giocatori hanno partecipato: Serena Luigi, Vannucci Renée, Pollini Piero, Rizzo Armando, Casini Marcello, Fratti Alberto, Baratta Graziano, Zoccoli Carmelo, Catta Franco, Brandi Luciano, Nurra Riccardo, Caggiano Nino, Corsi Virgilio, Cetica Levio, Camici Marcello, Grasso Luciano, Retali Guido, Medri Carlo, Boggio Giuliano, Sabatelli Roberto, Velasco Franco, Nesi Renzo, Giannini Luciano, Fontani Marcello, Paolini Luciano, Bartolini Sergio, Paglia Michele, Bellosi Paolo, Conti Ivano, Bacci Luciano, Bolano Elvio, Mazzei Mario, Gelli Luciano.

## Lo Scoglio

È in edicola il n° 50 de "Lo Scoglio".

Questo il sommario: Editoriale; Profilo d'eroe: Teseo Tesei di P. Buscaroli; Il dottor Antonmarchi e la maschera di Napoleone di L. L. Linden; Il Cotone: viaggio alle origini del nome di M. Brugini; A tredici anni, nel 1943 di G. Albini; Horatio Nelson e l'occupazione inglese di Portoferraio (1796-1797) di A. Gasparri; Il mare delle meraviglie di G. Lupo Osti; Le miniere, l'industria siderurgica di A. Marinari; L'epistolario elbano di Napoleone (9a puntata); Quella mano sui capelli di P. Simoni; Commerci Carnali perseguiti dal Governatore di C. Rospigliosi; Giochi di N. Pucci; Lumache di I. Bandi; Un gatto a sperdere di

N. Lambardi; Marciana Mariana sessant'anni fa: i pescatori, i marittimi di M. Brugini; L'arena del sor Bartolo di A. Segnini; Cinema campestri d'altri tempi di G. Retali; In libreria: Vero storico e vero poetico di Luigi Cannizzaro, Lettera al Direttore... altrui; Maledetti elbani, Versi in cucina: spaghetti alla puttanesca di G. Giacconi. Inserito: Il Commissario Generale dell'Isola d'Elba, P.J. Briot, dispone il reclutamento di Cannonieri-guardacoste (termifero, anno 1804). Foto in prima di copertina: Il sipario del Teatro Napoleonico dei "Vigilanti". Foto in ultima di copertina: Interno del Teatro Napoleonico dei "Vigilanti". Foto di M. Monge.

## Personale di Castelvecchi al Centro Arti Figurative della Calata

(a.p) Nel pomeriggio di martedì 23, al Centro di Arti Figurative Telemaco Signorini lungo la Calata, si era dato convegno un folto numero di amici di Giancarlo Castelvecchi che esponeva una quantità di opere, molte delle quali realizzate fuori dall'Elba, in Corsica e in Sardegna, e quelle ancora più recenti in Cadore.

Maria Laura Testi Cristiani ha tracciato nel catalogo della mostra un attento profilo dell'iter artistico di Giancarlo, dalle prime opere quando - ancora studente - seguiva passo passo, e non solo artisticamente, il maestro Carlo Dominici. La Testi riconosce in definitiva che oggi nei quadri di Castelvecchi rimane ben poco dei Macchiaioli. Scrive infatti: "Le ultime tappe di questo coerente itinerario artistico, di questa traversata di mezzo secolo del pittore precocissimo, lo testimonia lontanano anni luce dalla pittura post macchiaiola, che pure ha alimentato le sue radici, in avvicinamento piuttosto ad una dimensione 'morandi-

ana' del linguaggio espressivo". Particolarmente pregevoli le considerazioni di Laura Testi sulla varietà e la padronanza dei toni coloristici dell'ultimo Castelvecchi: cita in proposito i quadri che Giancarlo ha realizzato durante la sua recente sosta in Cadore: "Ecco le vette viola del Cadore biancheggianti sui cieli di tenue lilla o celesti e gonfi di nubi bianche, le ville e gli chalet, le campagne e le case cantoniere, con le morbide ombre di ametista, colori tutti che ormai appartengono alla tavolozza dell'anima del pittore".

Bella presentazione da parte di una nostra concittadina, docente di Storia dell'Arte all'Università di Pisa, allieva

prediletta di C.L. Ragghianti, e bella mostra che ha continuato ad essere visitata fino al 30 settembre anche da parte dei turisti per il facile accesso del Centro "Signorini", opportunamente realizzato dall'Amm.ne Com.le in una zona di grande traffico.

All'amico Giancarlo, di cui seguiamo da sempre l'attività nel campo della cultura in generale e in quello artistico in particolare, molti complimenti con l'augurio di proseguire il "percorso di affinamento e decantazione" in atto nelle ultime opere e che "è oggi ben più che una promessa", come concludendo scrive Laura Testi sul catalogo della mostra.

## Ufficio turistico Napoleonelba

Locazioni estive - appartamenti  
Prenotazioni alberghiere  
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio  
Tel. (0565) 917888 - 915784

Agenzia affari

# ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO  
Tel. Fax (0565) 914762

**PRONTI PER LE ARTRITI INVERNALI ?  
NO ?  
E NOI DELLE TERME DI SAN GIOVANNI  
CHE CI STIAMO A FARE ?**

ECCELLENZA		
21.9	Isola d'Elba - Cuiopelli	1-1
28.9	Grosseto - Isola d'Elba	3-2
CLASSIFICA FINALE		
Fucecchio (6) Cappiano (6) Versilia (6) Cecina (4) Larcianese (3) Volterra (3) Montale (3) Grosseto (3) Cuiopelli (2) Forte dei marmi (2) Tuttocalcature (2) Isola Elba (1) Avenza (1) Cascina (1) Picchi (0) Marlia (0)		
PROMOZIONE		
21.9	Piombino - Audace	3-0
28.9	Audace - Argentario	1-1
CLASSIFICA FINALE		
Montecalvoli (4) Piombino (4) Pitigliano (4) Badesse (4) C.S.V. 97 (4) Perignano (4) Calzaturieri (3) Rosia (3) Cenaia (2) Tuttocuoio (2) Taccola (2) San Donato (1) Argentario (1) Audace (1) Casteldelpiano (1) Antignano (0)		
1ª CATEGORIA		
28.9	Sorgenti Corea - Campese	4-1
CLASSIFICA		
Donoratico (3) Follonica (3) Sorgenti Corea (3) Chianni (3) Montaione (3) Solvay (3) Guasticce (3) Massetana (1) Rosignano (1) Castiglione (0) Gambassi (0) Pomarance (0) Riomartino (0) Campese (0) San Vincenzo (0) Lajatico (0)		
2ª CATEGORIA		
28.10	Riparbella - Rio Marina D.Procchio-Serrazzano	2-1 1-3
CLASSIFICA		
Serrazzano (3) Suvereto (3) Montieri (3) Castelnuovo V.C. (3) Riparbella (3) Montepescali (3) Palazzi (3) Montescudaio (1) Saline (1) N.Grosseto (0) Castellina (0) Rio Marina (0) Dinamo Procchio (0) Gavarrano (0) Vada (0) Tirrenia (0)		
PROSSIMO TURNO (5.9)		
Isola d'Elba - Forte dei Marmi Montecalvoli - Audace Campese - Montaione Rio Marina - Tirrenia Suvereto - Dinamo Procchio		



**IL PUNTO SUI  
CAMPIONATI**

Ed eccoci di nuovo qui, a commentare la quindicina calcistica della stagione '97-'98 e, prima di tutto, vogliamo porgere a tutte le squadre elbane impegnate nei vari campionati, dai dirigenti agli staff tecnici, dai giocatori ai tifosi, i nostri migliori auguri per un brillante esito sportivo.

Cominciando con l'Isola, si può subito dire una cosa della squadra di Zamboni: che non le manca il carattere, infatti, sia nella partita casalinga con il Cuiopelli, che nella trasferta maremmana, Frangioni & C. si sono trovati in svantaggio ma non hanno mai mollato; hanno raggranellato solo un punto, ma si è visto che il telaio della squadra è buono e, soprattutto, gli atleti mettono in campo una notevole grinta. Quando la società riuscirà a superare il problema d'organico legato al dover mettere in campo sempre due del '78 (cosa che sta creando guai seri a Zamboni), pensiamo che i tifosi avranno grosse soddisfazioni.

L'Audace ha iniziato così e così: ci sembra che i problemi maggiori per Anselmi al momento risiedono nella compattezza della difesa che, talvolta, sembra soffrire una sorta di imbambolamento generale. Però, a differenza della stagione passata, i ragazzi sembrano più motivati, infatti abbiamo notato che agli errori, inevitabili perché la squadra non è ancora messa a punto, hanno reagito con rammarico e non con l'evidente menefreghismo della passata stagione: buon segno! I tifosi biancorossi, per antica tradizione, anche se non amano perdere in generale, soprattutto non sopportano né le signorine né i gigioni.

La Campese è stata travolta nella trasferta livornese. E' troppo presto per poter dare qualche indicazione e la squadra labronica non era certo il miglior viatico per cominciare bene; ci sembra, comunque, che Guerra debba ancora compattare a far squadra undici giocatori che tirano un pò troppo ad andare ognuno per conto suo.

Il Rio Marina e la Dinamo Procchio hanno iniziato il loro cammino con una sconfitta ciascuna, ma dobbiamo dire che ambedue le squadre elbane hanno mostrato in campo carattere e già una accettabile preparazione atletica. Vedremo in seguito; si sa già, però, che Carletti e Vannucci sono delle garanzie

E.B.

**Elba Volley**

Con l'organizzazione e la partecipazione all'8° Trofeo "Monica Cecchini", per l'Elba Volley è iniziata la stagione agonistica '97-'98. Il Trofeo, che si è disputato il 21 settembre ed è intitolato alla giovane atleta elbana tragicamente scomparsa a soli 17 anni, ha la formula del quadrangolare e quest'anno vi hanno partecipato squadre di serie C, essendo la maggiore formazione femminile della Società organizzatrice neo-promossa in questo campionato, che assorbe i due tornei di C1 e C2. Le elbane, sponsorizzate ancora dalla Moby Lines, non partivano certo con i favori del pronostico di fronte al Volley Piombino (ex B2), la Libertas Venturina (ex C1) e la Pallavolo Follonica (ex C2), eppure, spinte da uno stimolo in più che le altre non potevano avere, hanno battuto nella fase eliminatoria la Venturina con un secco 2 - 0 e sono state costrette alla resa dal Piombino, ma solo dopo cinque set ed un tie-break tiratissimo finito sul 16 - 14.

Il trofeo se lo è quindi aggiudicato il Volley Piombino, al secondo posto la Moby Lines Elba Volley, al terzo la Pallavolo Follonica, al quarto la Libertas Venturina.

Da ricordare anche che la centrale della formazione elbana, Emanuela Vannucci, si è aggiudicata i premi per la miglior ricezione e il miglior muro. Anche se è mancato il successo pieno il risultato è andato oltre le più rosee previsioni della vigilia e le ragazze elbane hanno dimostrato di non essere inferiori alle avversarie, alme-

no a quelle viste in questa occasione, e quindi di poter affrontare la nuova avventura della serie C senza timori reverenziali.

Sabato 27 settembre queste stesse ragazze saranno ancora in campo per la Coppa Toscana, denominata Trofeo "A. Bellesi", tra squadre di serie C e D, che finirà poco prima del campionato che sarà al via il 25 ottobre.

Ma l'attività dell'Elba Volley non si esaurisce certo con la prima squadra femminile. Il 4 ottobre inizia il campionato under 16 femminile e le elbane giocheranno a Livorno. Nel mese di novembre sarà la volta, poi, della Seconda Divisione femminile, al quale partecipano le altre Società elbane di pallavolo: l'Azzurra di

Capoliveri e il Campo Volley, ultima nata del volley elbano. Tra la fine di novembre e gli inizi di dicembre scenderà in campo la squadra maschile di Prima divisione, che sembra decisa a ottenere quel passaggio di categoria che è sicuramente nelle possibilità dei ragazzi che ne fanno parte. A seguire i campionati promozionali per i quali ci sarà ancora tempo per decidere quali saranno le formazioni che vi parteciperanno.

Anche se il settore agonistico assorbe gran parte degli sforzi della società, non viene, però, trascurato il settore della formazione sportiva dedicato ai bambini e alle bambine a partire da 5/6 anni.

F. S.

**Tennis**

Dopo essersi comportata in modo soddisfacente nel singolo ai Campionati Italiani Under 14 femminili assoluti svoltisi a Moncalieri (Torino), Alessandra Falagiani, portacolore del Tennis Club Isola d'Elba, in coppia con Giulia Baldoni di Bologna, ha sfiorato di diventare campionessa italiana nel doppio. Infatti la tennista elbana e la sua compagna, arrivate alla finale, sono state sconfitte di misura (7/5 - 6/4) da Roberta Vinci e Stefania Chieppa (campionesse europee).



di Brandi Davide & C.  
Via Carducci, 234  
Tel. (0565) 914348-918468  
57037 PORTOFERRAIO

Siamo lieti di comunicare al pubblico che la nostra impresa è stata autorizzata dal Ministero dei Trasporti per effettuare le revisioni periodiche su auto e autocarri fino a 35 q. In tempo reale e in ogni giorno della settimana possiamo revisionare i mezzi e, collegati via modem con il C.E.D. della Motorizzazione Civile, autorizzare alla circolazione.

**Umberto Pelizzari ha conquistato  
anche il record mondiale  
di immersione in assetto variabile**

Dopo il primato in apnea in assetto costante, Umberto Pelizzari, sabato 20 settembre, ancora nel mare di Portovenere, ha conquistato anche il record mondiale di

immersione in assetto variabile, raggiungendo la profondità di 115 metri, quattro in più di quello precedente. Così, strappando nel giro di una settimana lo scettro al

cubano Ravelo, detentore dei due precedenti primati, si è confermato degno del titolo di "Re degli abissi". Grande l'esultanza tra gli sportivi elbani per questo nuovo

trionfo di Umberto Pelizzari, la cui squadra di assistenza, capitanata da Massimo Giudicelli, è composta anche dagli elbani: Roberto Sparnocchia, Stefano Furgani, Samuel Carmelos e Daniele Boggio.

**Il Mondiale Ilc 25 a Marciana Marina**

Con la cerimonia della premiazione avvenuta sabato 20 settembre nella piazza della Chiesa si è conclusa a Marciana Marina la prestigiosa manifestazione velica per il titolo mondiale Ilc 25, organizzata dal Circolo della vela di Marciana Marina in collaborazione con la Moby Lines, Effer e Banca Commerciale.

La manifestazione ha riscosso vivo successo, sia per l'agonismo nelle regate, sia per i tanti amatori della vela che le hanno seguite. Il titolo mondiale se lo è aggiudicato "Tut Traco Matchissima" dell'armatore sanremese Bruno Siri e timonata dal triestino Vasco Vascotto; 2a si è classificata l'imbarcazio-

ne tedesca "Level 25" timonata da Donald Lippert e dal tattico americano Adam Ostentel - vincitore di due edizioni della Coppa America 198 P e 1987: 3a "Fiamma" dell'armatore viterbese Stefano Marini Balestra, timonata da Riccardo Papa. Per la "Quarter tonner cup" questa la classifica: 1°

"Jasper" dell'armatore Alesandro Bagnoli, 2a "Isola d'Elba" imbarcazione portacolore del Comitato Circoli Velici Elbani, armatori Stefano Chiappi e Riccardo Ferrini. Nella classifica Ilc 25 l'imbarcazione elbana si è classificata al sesto posto, "Jasper" al settimo.

**Il Campionato italiano classe  
"Contender-open" a Rio Marina**

Organizzato dal Centro Velico Elbano, si è disputato dall'11 al 14 settembre il 29° Campionato italiano della classe "Contender-open", cui hanno partecipato 37 concorrenti giunti da varie parti d'Italia e dall'estero (Germania, Inghilterra e Svizzera). Le 7 prove in programma

sono state favorite, nei primi giorni, da un leggero vento da scirocco, mentre la gara conclusiva si è svolta all'insegna del maestrale. Al primo posto si è piazzato l'inglese Graham Scott, ma il titolo nazionale è stato assegnato a Roberto Lorenzi, di Riva del Garda, che ha pre-

ceduto Andrea Bonezzi della società Canottieri Mantova. Degli elbani da segnalare il buon piazzamento di Giuseppe Iodice del Centro velico riiese.

Buoni, come sempre, i servizi a cura del C.V.E., che ha organizzato per i concorrenti e i loro familiari allegre serate musicali presso la Banchina dei Voltoni.



**CENTRO UFFICIO**  
s.n.c.  
di Bargellini Marcello & Stilli Rita

**Macchine per ufficio - Computer - Fax  
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio**

Rivenditore Autorizzato

**underwood olivetti VANDONI brother**



**MODERN DESIGN UPPER SHARP**

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453  
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768



**CASSA  
DI RISPARMIO  
DI FIRENZE**



**Agenzia Immobiliare  
La Pianotta**

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



**Porto Azzurro:** nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

**Porto Azzurro (176)** in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

**Porto Azzurro (143)** fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

**Porto Azzurro Loc. Mola (171)** in residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinello. Posto auto all'aperto. Arredato.

**Porto Azzurro (204)** in condominio con piscina, appartamento di 40 mq. Bilocale, arredato, terrazza.

**Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro:** in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

**Vendesì (193)** villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

**Vendesì (182)** in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

**Vendesì (150):** monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

**Vendesì (148)** appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

**Porto Azzurro (186)** in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

**Acquabona (200) Villa padronale** con terreno circa 21000mt. composto da 3 camere - soggiorno con caminetto - 2 servizi - angolo cottura - ripostiglio - mq. 105 circa - padio - barbecue - riscaldamento autonomo.

**Porto Azzurro (203)** Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!

**Porto Azzurro (196)** Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

**Terme S. Giovanni  
Isola d'Elba  
FISIOTERAPIA**

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano  
terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680



**OFFERTE SETTEMBRE-DICEMBRE**  
TUNISIA - vacanze club - Quota speciale L. 530.000  
Volo, 1 settimana, pensione completa con vino a volontà,  
piscina interna/esterna, animazione, Miniclub, tante attività sportive,  
discoteca, serata tunisina, assistenza.

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA  
VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

**ELBA ORARI  
1997**



**SOLO L. 34.000**

1 PERSONA + AUTO A TRATTA  
Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 2 NOVEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.10\* - 09.30 - 11.15 - 12.45  
14.00 - 16.35 - 17.50 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

07.50 - 09.40 - 11.05 - 13.00  
14.40 - 16.20 - 18.30 - 19.20

\* (non si effettua la Domenica) - † (non si effettua il Sabato)

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

**ORARI TOREMAR**

in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.15 - 10.15 - 11.25  
13.20 - 15.00 - 17.10\* - 20.35

\* scalo a Cavo nei giorni festivi

Linea Piombino - Portoferraio

06.50 - 10.00 - 11.40 - 13.00  
15.20 - 17.10 - 19.10 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55\* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55\* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.20\* - 15.20† - 15.45\*

Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.00\* - 16.00† - 16.25\*

\* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - † martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 15 ottobre

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.40 - 14.55 - 17.10

Portoferraio - Cavo - Piombino 7.00 - 13.10 - 15.45

Cavo - Piombino 7.20 - 13.30 - 16.05

Cavo - Portoferraio 9.00 - 15.15 - 17.30